

Strage nazifascista di Piazzale Loreto, in centinaia alla commemorazione

Pubblicato: Lunedì 10 Agosto 2020



Si svolta questa mattina a Milano la commemorazione per il 76° anniversario dell'eccidio di piazzale Loreto, dove il 10 agosto 1944 quindici partigiani furono fucilati da militi della Legione Autonoma Mobile Ettore Muti della Repubblica sociale italiana, per ordine del comando di sicurezza nazista. I loro cadaveri vennero esposti al pubblico e lasciati per giorni sotto il sole.

Centinaia di persone hanno partecipato alla cerimonia, la prima che si svolge dopo il periodo del lockdown.

Presenti numerose delegazioni dell'Anpi, oltre ai gonfaloni di diversi Comuni, a partire da quello di Milano, e tutte le autorità cittadine, dal prefetto al questore, ma anche il vicario episcopale e i figli di alcuni artigiani morti il 10 agosto del 1944.

Il presidente dell'Anpi di Milano **Roberto Cenati** nel suo intervento ha voluto ricordare anche **Franca Valeri** «che – ha detto – definiva il 25 aprile il giorno più bello della sua vita».

«**L'eccidio di piazzale Loreto è una delle pagine più tragiche della storia di Milano**, ma grazie anche al sacrificio di queste persone la nostra Nazione ha potuto voltare pagina e diventare una democrazia e adottare un valore fondamentale come la libertà – ha detto l'assessore regionale alle Politiche sociali intervenuto su delega del presidente Fontana alla commemorazione – Spero che da settembre, considerato che molte visite e incontri scolastici non potranno svolgersi fuori dalla città di

Milano, gli studenti di tutte le scuole possano essere accompagnati a visitare i luoghi della memoria, come piazzale Loreto, ma non solo, per comprenderne i valori e cogliere fin da giovani l'importanza del ricordo e della libertà».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it